

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ELEUDOMIA TERRAGNI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Cavallino Treporti

Organo di revisione

Verbale n. 7

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cavallino Treporti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verona, li 20 Aprile 2018

L'organo di revisione
Dott.ssa Eleudomia Terragni

INTRODUZIONE

La sottoscritta Eleudomia Terragni **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 100 del 23.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 10.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 09.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui [al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#)) resta agli atti del Comune;
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#)) non redatta in quanto non presenti tali fattispecie come dichiarato nella relazione di gestione;
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - i responsabili dei servizi, non hanno evidenziato l'esistenza, neanche potenziale, di ulteriori debiti fuori bilancio come riportato nella proposta di deliberazione per l'approvazione del rendiconto 2017;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 05.11.2009;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	15
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 42 e nelle carte di lavoro, del revisore uscente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati sui quali si ha un'influenza rilevante della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 53 in data 28.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 185.857,96 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 30.03.2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6094 reversali e n. 5338 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[articolo 222 del TUEL](#);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);

- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	11.515.089,20
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	11.515.089,20

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, in quanto non esistenti a tale data.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	11.515.089,20
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	409.326,22
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	409.326,22

Il revisore invita l'ente ad approfondire la necessità di porre il vincolo sulle disponibilità in essere derivanti da erogazioni connesse alla normativa nota come "legge speciale".

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 409.326,22 come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **non corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere, sebbene risulti riconciliata e la differenza è da imputarsi alla determina che verrà inviata successivamente alla data del 31.12.2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	10.320.265,89	12.886.773,62	11.515.089,20
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha avuto la necessità nel triennio 2015-2017 di dover utilizzare anticipazioni di tesoreria a dimostrazione di ciò si evidenzia che non è stato individuato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2017;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.433.620,37, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	1.433.620,37
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	380.233,82
Quota di disavanzo ripianata (-)	503.299,29
SALDO	1.310.554,90

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo 2016 e della quota di disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario, che con quest'anno viene integralmente assorbito, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.886.773,62	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		319.326,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		503.299,29
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.197.921,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.237.177,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		335.891,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.150.451,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			290.429,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		37.095,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			327.524,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		118.138,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.954.853,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.498.731,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		2.000,01
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.325.641,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		482.050,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			762.030,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		2.000,01
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		6.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.085.554,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		327.524,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	37.095,03
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		290.429,30

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	319.326,99	335.891,03
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	1.954.853,07	482.050,87
Totale	2.274.180,06	817.941,90

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	MUTUO E LEGGE SPECIALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	MUTUO E LEGGE SPECIALE
AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
INCARICO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	ONERI DI URBANIZZAZIONE
PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE	ENTRATE CORRENTI
SPESE LEGALI	ENTRATE CORRENTI - AVANZO

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	4.742.798,00	4.742.798,00
Per contributi agli investimenti	1.800.000,00	1.800.000,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	69.446,77	66.926,32
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	104.100,90	99.964,72
Per proventi parcheggi pubblici	140.540,81	117.365,99
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	500.000,00	500.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	3.076.529,25	3.076.529,25
Progetto turismo sociale ed inclusivo	6.336,00	4.113,25
8% opere di culto	33.019,21	17.600,00
Totale	10.472.770,94	10.425.297,53

In particolare le differenze tra entrate a destinazione specifica e le spese effettivamente impegnate sono oggetto di vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Sanzioni p.e. 2017/0155	330.310,15
Totale entrate	330.310,15
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	26.387,61
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	158.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	27.857,96
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	212.245,57
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	118.064,58

In particolare si evidenzia che l'importante onere relativo all'evento calamitoso avvenuto nel corso del 2017 ha trovato copertura grazie alla razionalizzazione di altre spese.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 16.605.812,52 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			12.886.773,62
RISCOSSIONI	4.523.169,77	18.791.955,14	23.315.124,91
PAGAMENTI	4.779.625,19	19.907.184,14	24.686.809,33
Saldo di cassa al 31 dicembre			11.515.089,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			11.515.089,20
RESIDUI ATTIVI	9.435.602,20	6.526.957,13	15.962.559,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	4.619.548,19	5.434.345,92	10.053.894,11
<i>FPV per spese correnti</i>			335.891,03
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			482.050,87
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			16.605.812,52

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	11.699.946,33	14.775.886,47	16.605.812,52
di cui:			
a) Parte accantonata	1.458.427,35	2.853.478,90	3.233.696,56
b) Parte vincolata	10.241.518,98	10.611.576,12	10.807.132,10
c) Parte destinata a investimenti	0,00	1.310.831,45	1.979.155,25
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	585.828,61

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Variatione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.57 del 30.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	14.332.812,87	4.523.169,77	9.435.602,20	- 374.040,90
Residui passivi	10.169.261,32	4.779.625,19	4.619.548,19	- 770.087,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	25.318.912,27
Impegni di competenza (-)	25.341.530,06
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	2.274.180,06
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	817.941,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.433.620,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.984,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	377.025,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	770.087,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	396.047,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.310.554,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	396.047,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	380.233,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (compresi imp.1525-1524 del 2016 economato non contabilizzati)	14.776.145,11
DISAVANZO TECNICO 2015	503.299,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	16.605.812,52

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	297.334,85	242.874,20
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	21.992,14	93.017,03
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	319.326,99	335.891,23
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.954.853,07	482.050,87
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.954.853,07	482.050,87
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio contabile applicato della competenza potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'[All.4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	2.853.478,90
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	262.428,26
Fondo crediti accantonato a rendiconto	3.115.907,16

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **3.141.131,76**.

Il Revisore evidenzia come l'Ente abbia optato per il metodo ordinario al fine di garantire, non solo l'effettivo rischio stimato ma anche in ossequio del principio di prudenza.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 374.040,90
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'[art.230, comma 5, del TUEL](#) e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 35.000,00 determinato secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene che l'ufficio affari legali debba, senza indugio, produrre una analitica relazione sullo stato del contenzioso attualmente in essere; specificando per singola controversia lo stato, il rischio potenziale e la stima di probabilità di soccombenza.

Il Revisore chiede, inoltre, che vengano esplicitati in tale relazione i preventivi di spesa approvati dall'ufficio stesso per l'eventuale assistenza di legali esterni in tali controversie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.636,49
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.928,31
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.564,80

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un accantonamento di €. 50.000,00 per i rinnovi contrattuali, somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 prot. n. 50770 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del MEF.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	298.094,61	150.914,37	50,63%	147.180,24	174.680,98
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.251,00	19.757,00	78,24%	5.494,00	11.894,14
Recupero evasione COSAP/TOSAP	27.749,95	13.577,30	48,93%	14.172,65	681,46
Recupero evasione altri tributi	74.880,61	35.582,09	47,52%	39.298,52	2.074,64
Totale	425.976,17	219.830,76	51,61%	206.145,41	189.331,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	837.086,98	
Residui riscossi nel 2017	67.554,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	48.763,47	
Residui (da residui) al 31/12/2017	720.769,41	86,10%
Residui della competenza	206.145,41	
Residui totali	926.914,82	
FCDE al 31/12/2017	640.920,11	69,15%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 138.131,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto a seguito dell'attività di accertamento degli anni precedenti è aumentata la base imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	25.680,43	
Residui riscossi nel 2017	3.279,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	22.401,00	
Residui della competenza	49.334,46	
Residui totali	71.735,46	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Si evidenzia che l'ente non ha provveduto alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità su tale posta in quanto la stessa viene contabilizzata, in accordo con la normativa vigente per cassa.

Con riferimento alle poste legate al recupero dell'evasione tributaria, si rimanda a quanto specificato nel paragrafo precedente.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 5.447,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto a seguito dell'attività di accertamento degli anni precedenti è aumentata la base imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	285,00	
Residui riscossi nel 2017	142,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	143,00	50,18%
Residui della competenza	13.042,54	
Residui totali	13.185,54	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Si evidenzia che l'ente non ha provveduto alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità su tale posta in quanto la stessa viene contabilizzata, in accordo con la normativa vigente per cassa.

Con riferimento alle poste legate al recupero dell'evasione tributaria, si rimanda a quanto specificato nel paragrafo precedente.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 38.256,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016; In particolare tale riduzione è da imputarsi principalmente alla ridefinizione del PEF avvenuta sulla base del consuntivo dell'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.575.688,42	
Residui riscossi nel 2017	1.329.705,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	187.883,94	

Residui (da residui) al 31/12/2017	1.058.099,38	41,08%
Residui della competenza	2.238.844,44	
Residui totali	3.296.943,82	
FCDE al 31/12/2017	752.112,27	22,81%

L'ammontare dello stanziamento FCDE è coerente con quanto richiesto dalla normativa vigente, e si ritiene congruo considerando che, alla data odierna, i residui sono stati incassati per €. 2.226.247,33.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	934.452,07	664.856,10	1.579.857,52
Riscossione	797.583,68	651.428,72	1.578.321,82

L'importante incremento evidenziato nel 2017 è da riferirsi per €. 493.000,00 all'accertamento e riscossione di costi di costruzione legati a operazioni già in essere nel passato, che hanno generato un disavanzo tecnico in sede di riaccertamento straordinario, che si sono concluse nel corso dell'anno finanziario.

Si evidenzia inoltre, che nel corso dell'esercizio sono rimosse indennità pecuniarie per circa euro 330.000,00, non previste legate a una pratica edilizia specifica, ed infine è stata realizzata la riscossione di oneri primari e secondari, legati ad un'operazione importante su un campeggio.

Si evidenzia che l'Ente non ha nell'ultimo triennio destinato alcun importo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	142.891,47	
Residui riscossi nel 2017	50.328,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	48.063,08	
Residui (da residui) al 31/12/2017	44.499,62	31,14%
Residui della competenza	1.535,70	
Residui totali	46.035,32	
FCDE al 31/12/2017	46.035,32	100,00%
FCDE accantonato a titolo precauzionale sulla competenza 2018	122.232,86	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	213.542,44	223.229,43	280.084,61
riscossione	125.852,18	152.237,73	176.642,45
% di riscossione	58,94%	68,20%	63,07%
FCDE	64.000,00	38.932,90	71.882,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	213.542,44	223.229,43	280.084,61
FCDE corrispondente	64.000,00	38.932,90	71.882,80
entrata netta	149.542,44	184.296,53	208.201,81
destinazione a spesa corrente vincolata	74.771,22	92.148,27	104.100,90
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	500.243,44	
Residui riscossi nel 2017	32.660,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	467.582,87	93,47%
Residui della competenza	103.442,16	
Residui totali	571.025,03	
FCDE al 31/12/2017	409.032,37	71,63%

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	620.903,63	
Residui riscossi nel 2017	131.135,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.170,35	
Residui (da residui) al 31/12/2017	478.597,79	77,08%
Residui della competenza	163.509,72	
Residui totali	642.107,51	
FCDE al 31/12/2017	502.911,70	78,32%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	98.199,16	374.890,77	-276.691,61	26,19%	24,79%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	18.450,09	114.157,73	-95.707,64	16,16%	14,82%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Corsi extrascolastici	37.674,00	104.110,03	-66.436,03	36,19%	29,12%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri servizi	20.596,00	162.165,30	-141.569,30	12,70%	12,27%
Totali	174.919,25	755.323,83	-580.404,58	23,16%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.975.208,11	3.013.488,72	38.280,61
102	imposte e tasse a carico ente	246.705,04	228.816,75	-17.888,29
103	acquisto beni e servizi	9.599.836,63	10.122.669,57	522.832,94
104	trasferimenti correnti	2.020.279,56	2.190.590,16	170.310,60
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	587.761,41	559.887,39	-27.874,02
108	altre spese per redditi di capitale	16.802,44	0,00	-16.802,44
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	466,83	466,83
110	altre spese correnti	126.025,30	121.257,70	-4.767,60
TOTALE		15.572.618,49	16.237.177,12	664.558,63

La variazione sul macro aggregato 103 relativo all'acquisto di beni e servizi è dovuta, principalmente, all'aumento della spesa relativa all'aggio da riversare al concessionario della riscossione delle entrate comunali; ad un aumento della spesa per manutenzione ordinaria e riparazioni e ad un aumento delle spese per la promozione turistica a seguito dell'aumento delle entrate da imposta di soggiorno.

Spese per il personale

La spesa per lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e la relativa assunzione hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 191.000,47;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.298.864,47;

- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'[art.40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- l'[art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della [L. nr. 208/2015](#), prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'[art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.159.115,59	3.013.488,72
Spese macroaggregato 103	48.511,38	50.945,97
Irap macroaggregato 102	209.496,71	190.577,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	31.088,37	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.448.212,05	3.255.012,05
(-) Componenti escluse (B)	149.365,57	52.935,65
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.298.846,48	3.202.076,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 del 30.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui [all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'[art.27 comma 1 del D.L. 112/2008](#):

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 559.887,39 che rapportato al debito residuo al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,11%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,08 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,84%	3,38%	3,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.614.898,32	13.601.269,21	13.625.900,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.082.858,43	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.013.629,13	1.058.227,11	1.150.451,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.601.269,19	13.625.900,53	12.975.448,58
Nr. Abitanti al 31/12	13.501	13.567	13.565
Debito medio per abitante	1.007,43	1.004,34	956,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	632.678,61	587.761,41	559.887,39
Quota capitale	1.013.629,13	1.058.227,11	1.150.451,95
Totale fine anno	1.646.307,74	1.645.988,52	1.710.339,34

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non fatto richiesta ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.57 del 30.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 9.435.602,20

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.619.548,19

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbero stati in ogni caso tale da non modificarli sostanzialmente.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	208.296,41	99.713,52	200.921,09	486.703,93	425.091,07	629.301,64	2.634.834,02	4.684.861,68
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	140.634,42	295.464,77	337.178,44	363.989,85	2.236.844,44	3.376.111,92
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.916,53	48.916,53
Titolo 2	2.118.880,15	56.052,70	52.555,12	52.636,33	149.780,91	46.376,19	263.786,76	2.740.068,16
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.097,17	28.097,17
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	95.604,82	27.508,51	217.739,28	340.852,61
Titolo 3	216.450,24	49.549,27	413.511,76	289.682,52	428.522,98	440.748,38	751.714,87	2.590.180,02
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	28.781,56	0,00	50.186,45	72.320,31	213.758,82	90.983,05	150.063,83	606.094,02
di cui sanzioni CdS	163.725,31	0,00	106.432,71	68.991,72	68.653,99	59.779,14	103.442,16	571.025,03
Tot. Parte corrente	2.543.626,80	205.315,49	666.987,97	829.022,78	1.003.394,96	1.116.426,21	3.650.335,65	10.015.109,86
Titolo 4	861.558,66	0,00	11.724,93	0,00	125.096,11	1.397.139,05	2.256.984,37	4.652.503,12
di cui trasf. Stato	148.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.500,00	425.000,00	786.250,00
di cui trasf. Regione	712.808,66	0,00	11.724,93	0,00	80.596,49	1.184.639,05	1.800.000,00	3.789.769,13
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	1.600,00	0,00	1.477,85	1.111,21	4.189,06
Tot. Parte capitale	861.558,66	0,00	11.724,93	1.600,00	125.096,11	1.398.616,90	2.258.095,58	4.656.692,18
Titolo 6	303.303,09	0,00	0,00	0,00	0,00	137.639,51	500.000,00	940.942,60
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	28.985,01	5.430,81	18.489,20	9.500,43	133.384,64	35.498,70	118.525,90	349.814,69
Totale Attivi	3.737.473,56	210.746,30	697.202,10	840.123,21	1.261.875,71	2.688.181,32	6.526.957,13	15.962.559,33
PASSIVI								
Titolo 1	2.941.315,57	93.377,65	115.740,31	102.830,36	17.757,68	127.917,25	3.476.290,37	6.875.229,19
Titolo 2	533.601,23	12.666,98	7.112,08	0,00	354.738,08	150.102,70	1.471.496,67	2.529.717,74
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	13.476,68	2.690,97	4.647,68	2.647,99	30.098,55	108.826,43	486.558,88	648.947,18
Totale Passivi	3.488.393,48	108.735,60	127.500,07	105.478,35	402.594,31	386.846,38	5.434.345,92	10.053.894,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 185.857,96 di cui euro 27.857,96 di parte corrente ed euro 158.000,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	27.857,96
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	158.000,00
Totale	0,00	0,00	185.857,96

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha in corso l'esternalizzazione dei seguenti servizi pubblici locali :

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CT SERVIZI SURL	235.112,31	235.112,31	0,00	160.555,85	160.555,85	0,00	
VERITAS SPA	2.638.836,49	2.638.881,69	-45,20	287.648,13	287.675,34	-27,21	La differenza di €. 45,20 è dovuta a dividendi non accertati; la differenza di €. 27,21 è dovuta ad una fattura emessa con importo errato di cui si attende nota di accredito
ATVO SPA	8.664,00	8.664,00	0,00	89.470,85	89.470,85	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Revisione straordinaria delle partecipazioni

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto entro il 29 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

([art. 20 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto in data 29 settembre 2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art.183 comma 8 TUEL](#).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto:

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere

Economo

Altri agenti contabili

Concessionari

Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	17.865.006,81	18.214.730,55
B componenti negativi della gestione	18.792.799,87	17.259.894,51
Risultato della gestione	-927.793,06	954.836,04
C Proventi ed oneri finanziari	-586.638,70	-559.856,31
proventi finanziari	1.122,65	31,08
oneri finanziari	587.761,41	559.887,39
D Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-1.514.431,82	394.979,73
E proventi straordinari	3.363.094,89	4.644.430,58
E oneri straordinari	207.373,25	3.820.716,06
Risultato prima delle imposte	1.641.289,82	1.218.694,25
IRAP	197.556,39	228.816,75
Risultato d'esercizio	1.443.733,43	989.877,50

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Si evidenzia che la parte straordinaria è pesantemente influenzata da rettifiche poste in essere al fine di correggere errori materiali commessi in sede di prima redazione di bilancio dello scorso esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#);

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
1.923.699,35	1.249.300,49	1.300.819,24

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per €. 425.000,00 e da altri soggetti per €. 69.446,77;
- Sopravvenienze attive per €. 237.000,00 su differenza positiva di maggiori accertamenti rispetto agli impegni sui servizi per conto di terzi e per €. 176.388,89 dovute a una riduzione del fondo crediti dubbi per eliminazione dei crediti a residuo;
- Insussistenze del passivo per €. 3.680.503,84 dovuta alla rilevazione di minori residui passivi e alla correzione della consistenza iniziale dell'attivo circolante e delle immobilizzazioni in corso;
- Altri proventi straordinari per €. 20.002,83 per l'alienazione di beni ed €. 35.948,26 per lo scorporo dell'iva sui ricavi;
- Insussistenza dell'attivo per €. 3.108.487,08 dovuta alla rilevazione di minori residui attivi e alla correzione della consistenza iniziale del passivo patrimoniale;
- Sopravvenienze passive per €. 241.139,99 su differenza positiva di maggiori impegni rispetto agli accertamenti sui servizi conto terzi e le concessioni di prestiti a medio lungo termine;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	59.668,65	-12.700,34	46.968,31
Immobilizzazioni materiali	74.347.923,76	-20.979.866,34	53.368.057,42
Immobilizzazioni finanziarie	33.647,14	0,00	33.647,14
Totale immobilizzazioni	74.441.239,55	-20.992.566,68	53.448.672,87
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	14.691.317,06	-1.777.944,64	12.913.372,42
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	12.886.773,62	-1.371.684,42	11.515.089,20
Totale attivo circolante	27.578.090,68	-3.149.629,06	24.428.461,62
Ratei e risconti	2.150,21	-2.150,21	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	102.021.480,44	-24.144.345,95	77.877.134,49
Passivo			
Patrimonio netto	49.274.601,77	2.517.312,27	51.791.914,04
Fondo rischi e oneri	2.853.478,90	-2.758.209,48	95.269,42
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	20.487.220,52	1.719.426,51	22.206.647,03
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	29.406.179,25	-25.622.875,25	3.783.304,00
Totale del passivo	102.021.480,44	-24.144.345,95	77.877.134,49

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore ritiene opportuno portare l'attenzione sui vincoli di cassa che potrebbero allo stato non essere stati evidenziati mediante l'iter procedurale previsto, anche considerata la difficoltà interpretativa legata ai finanziamenti erogati nell'ambito della Legge Speciale per Venezia.

Il revisore, inoltre prende atto che, nonostante le richieste formulate in fase di preparazione alla stesura del presente documento, allo stato non è disponibile un'analitica relazione sullo stato del contenzioso in essere e conseguentemente ritiene non possibile esprimere un giudizio ponderato sulla congruità dei vincoli posti per il fondo contenzioso e spese legali.

Invita pertanto l'Ente a porre in essere, attraverso l'Ufficio Affari Legali competente, le procedure necessarie ed opportune per poter disporre di documentazione tale a sostenere le scelte dell'Ente e la quantificazione di eventuali rischi.

Con riferimento al disavanzo tecnico emerso con il riaccertamento straordinario si evidenzia che lo stesso con il presente esercizio viene ad essere integralmente assorbito.

Composizione del disavanzo presunto					
ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	alla data di riferimento del rendiconto del penultimo es. precedente (a) ¹	disavanzo presunto (b) ²	disavanzo ripianato nel precedente es. (c)=a-b ³	quota del disavanzo da ripianare nell'es.precedente (d) ⁴	ripiano disavanzo non effettuato nell'es.precedente (e)= d-c ⁵
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0,00		0,00
Disavanzo tecnico al 31.12.2014			0,00		0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0,00		0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

¹ Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto fanno

² Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto(se

³ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

⁴ indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che

⁵ indicare solo importi positivi

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO ⁶	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		esercizio N ⁷	esercizio N+1	esercizio N+2	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12.2015	642.448,09	139.148,80	503.299,29		
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	642.448,09	139.148,80	503.299,29	0,00	0,00

⁶ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

⁷ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

⁸ Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017; tenuto conto di quanto riportato nel paragrafo "considerazioni e proposte", il revisore invita l'Ente ad accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a garanzia dei rischi derivanti dal contenzioso in essere; tale vincolo dovrà essere quantificato sulla base di parere motivato dell'ufficio competente.

L'ORGANO DI REVISIONE